



IL SINDACO

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale 2 luglio 2015, n. 105, sono stati convalidati nella carica, il Sindaco e i Consiglieri Comunali;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 23 maggio 2006, n. 367 prevede all'art. 8 che il Consiglio di Amministrazione delle Istituzioni medesime resti in carica fino alla nomina del successivo, che avverrà a seguito del rinnovo degli organi dell'Amministrazione Comunale;
- il 15 settembre 2015 era stato approvato un avviso per la presentazione delle candidature con scadenza per la presentazione delle domande entro il 19 ottobre 2015 per le Istituzioni Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa e Istituzione Bosco e Grandi Parchi;
- con deliberazione n. 40 del 29 luglio 2016 è stato modificato il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 251 del 6 novembre 1995 e precisamente il nuovo l'art. IV del regolamento dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa recita: *“L'istituzione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri effettivi nominati dal Sindaco del Comune di Venezia”* ;
- si rende pertanto necessario procedere con l'indizione di un nuovo avviso per ricerca di candidature per effettuare la nomina dei rappresentanti del Comune di Venezia nei consigli di Amministrazione delle suddette Istituzioni;

Visti:

- l'art. 50 e l'art 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli artt. 2382, 2383 del Codice Civile;
- l'art. 6, comma 2 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.”, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;



- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”;
- l'art. 8 dello Statuto del Comune di Venezia adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione 7 giugno 1991 n. 235 e successive modificazioni;
- il “Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni;
- il “Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 22 maggio 2006, n. 76;

Dato atto che:

- l'art. 7 del Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia prevede che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi; sia composto da tre a sette componenti, compreso il Presidente, la cui determinazione spetta al Sindaco al momento della nomina, secondo la rilevanza dell'Istituzione;
- il nuovo articolo IV del regolamento dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa prevede che *l'istituzione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri effettivi nominati dal Sindaco del Comune di Venezia*”

Considerato che per quanto indicato in premessa, risulta indifferibile nominare i nuovi Consigli di Amministrazione delle Istituzioni;

Ritenuto conseguentemente necessario che, ai sensi dell'art. 8 del sopra richiamato “Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni, il Comune di Venezia provveda a raccogliere le candidature per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione di:



- Istituzione Bosco e Grandi Parchi;
- Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa;

AVVISA

i cittadini interessati che:

- a) intende procedere alla raccolta delle candidature per la nomina dei componenti dei Consigli di Amministrazione di:
 - **Istituzione Bosco e Grandi Parchi;**
 - **Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa;**
- b) il termine per la presentazione, presso la Direzione Sviluppo Economico e Partecipate – Settore Società Partecipate, delle candidature corredate dai relativi curricula è fissato per le ore 12.00 di **venerdì 2 settembre 2016;**
- c) le candidature dovranno essere indirizzate al Settore Società Partecipate e presentate presso gli uffici del protocollo generale:
 - Venezia: Ca' Farsetti – San Marco, 4136 dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - Mestre: Via Ca' Rossa, 10/C dal lunedì al venerdì ore 9-13;
o presso gli uffici del protocollo delle singole Municipalità:
 - Burano: San Martino Destro, 179 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - Chirignago: Via Miranese, 454 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - Zelarino: P.le Munaretto c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - Favaro Veneto: Piazza Pastrello, 1 c/o URP dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - Lido: Via Sandro Gallo, 32/A c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - Pellestrina: Via Zennari, 636 c/o anagrafe dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - Marghera: Piazza Municipio, 1 c/o URP dal lunedì al venerdì ore 9-13;

o inviate tramite raccomandata indirizzata a Comune di Venezia - Settore Società Partecipate, Ca' Farsetti – San Marco, 4136 – 30124 Venezia (la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante);



o tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.venezia.it (farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del comune di Venezia - ricevuta di avvenuta consegna -, quest'informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC del comune).

d) Nel caso di invio delle candidature tramite PEC si precisa che l'istanza della candidatura dovrà essere firmata digitalmente, utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale - già DigitPA - (previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 65, del D. Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa all'istanza firmata digitalmente, potrà essere inviata tramite PEC:

- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante autenticata da un pubblico ufficiale;
- oppure copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante con in allegato copia (non autenticata) di un documento valido di identità dell'istante; si precisa che:
- i documenti sopra indicati pervenuti via PEC dovranno essere prodotti nei seguenti formati: PDF/A, XML, PDF, TIFF, TXT, DOCX, XLSX, PPTX, ODF e JPG;
- non saranno prese in considerazione le domande di candidature che perverranno via PEC qualora i documenti allegati non presentino le caratteristiche sopra indicate;

il sistema prevede il rifiuto automatico di e-mail non provenienti da indirizzi PEC;

e) l'aspirante **deve dichiarare espressamente**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità:

1. l'eventuale sussistenza, al momento della presentazione della candidatura, di una o più delle seguenti situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 dichiarando in particolare, ove ne ricorrano le condizioni, di:
 - essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale (Delitti contro la Pubblica Amministrazione) (art. 3 comma 1);



- aver fatto parte, nei due anni precedenti, del Consiglio o della Giunta del Comune di Venezia (art. 7 comma 2 lettera d);
- aver fatto parte, nell'anno precedente, della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione del Veneto (art. 7 comma 2 lettera d);
- aver ricoperto, nell'anno precedente, la carica di Presidente o Amministratore Delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative, ricompresi nella Regione del Veneto (art. 7 comma 2 lettera d);
- svolgere in proprio un'attività professionale, che sia regolata, finanziata o comunque retribuita dalla società per la quale si presenta la candidatura (art. 9, comma 2);
- ricoprire incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, né incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale, ricompresi nella Regione Veneto (art. 11, comma 3, lett. c);
- ricoprire incarichi dirigenziali, interni e esterni, conferiti dalla Società per la quale si presenta la candidatura (art. 12, comma 1);
- ricoprire incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale ricompresi nella Regione Veneto (art. 12, comma 4, lett. c);
- ricoprire incarichi di presidente e amministratore delegato in enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (art. 13, comma 2, lett. c);

2. di **non** trovarsi nelle situazioni previste all'articolo 7 del "Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 concernenti le cause di incompatibilità alla nomina e alla designazione;

in particolare, risulta incompatibile alla nomina / designazione chi:

- si trova in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla elezione a Consigliere Comunale stabilite dalla Legge;
- è componente di organi tenuti ad esprimere pareri su atti o provvedimenti degli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;
- al momento della nomina, presta attività di consulenza o di collaborazione presso gli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;

3. di non trovarsi nella situazione prevista all'art. 1 comma 734 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, alla luce dell'interpretazione autentica data alla predetta norma dall'art. 3 della Legge 244 del 24.12.2007 che recita: "*Non può essere nominato*



amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali”;

4. di essere in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

5. di non trovarsi nelle condizione di cui al vigente art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, ovvero già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza, o, in alternativa se ne ricorrono le condizioni in relazione agli specifici casi, di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 e di essere edotto della gratuità dell'incarico eventualmente conferito disposta da tale norma;

6. di essere a conoscenza di quanto previsto dal “Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione personale, reddituale e patrimoniale dei titolare di cariche elettive del Comune di Venezia, degli amministratori e dei titolari di cariche direttive degli enti controllati” approvato con Deliberazione 4 marzo 2015, n. 23.

7. La proposta di candidatura dovrà essere redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta, con l'indicazione delle proprie generalità complete, i propri recapiti e del possesso dei requisiti previsti nel presente avviso.

Alla proposta di candidatura vanno allegati:

- Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Curriculum vitae;
- Copia fotostatica del Codice fiscale;
- dichiarazione, redatta secondo i modelli allegati (Allegato A) e (Allegato B), della propria posizione rispetto ai profili di incompatibilità e inconfiribilità previsti dal Dlgs 39/2013 (fermo restando quanto disposto dall'art. 20 comma 1 dello stesso) e dal Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni.

8. Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è il Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate Dott. Piero Dei Rossi.

9. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 s'informa che i dati personali comunicati saranno trattati esclusivamente per le finalità concernenti il presente procedimento. Il responsabile del trattamento dei dati personali relativi ai candidati è il Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate Dott. Piero Dei Rossi. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato dai competenti uffici del responsabile del procedimento. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non

CITTA' DI
VENEZIA



IL SINDACO

consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti all'art. 19, commi 2 e 3, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Venezia, 2 agosto 2016

IL SINDACO
- F.to Luigi Brugnaro -